



COMUNICATO STAMPA

A Torino le imprese pugliesi fanno rete e conquistano le delegazioni straniere.

Capone: “La collaborazione tra le imprese garanzia di qualità sui mercati esteri”

Con un export di settore in crescita del 32,5%, il made in Puglia continua ad attirare l'attenzione di nuovi committenti italiani ed esteri, colpiti dalla qualità di produzioni sempre più innovative. E le imprese pugliesi da parte loro stanno apprezzando il valore di fare rete per raggiungere obiettivi comuni. Accade così che all'Aerospace & Defence Meetings, la più importante borsa d'affari in Italia che ha chiuso da poco i battenti a Torino, il cluster del Baden Wurtemberg in Germania e la sezione commerciale dell'Ambasciata Austriaca abbiano preso contatti con il Distretto Aerospaziale Pugliese e le altre nove imprese accompagnate dalla Regione Puglia, per avviare incontri e scambi tra le imprese austriache e tedesche e le pugliesi.

E non è l'unico esempio perché a Torino erano presenti delegazioni anche dalla Francia e dalla Cina, tanto che le aziende pugliesi oltre ad avere un'agenda fitta di appuntamenti già organizzati, hanno partecipato ad altri incontri avvenuti lì semplicemente per l'interesse generato dalle loro produzioni.

Ma il risultato più rilevante a sentire gli imprenditori è stato proprio quello di aver avviato collaborazioni tra loro. Oggi dicono: “Stiamo mettendo in rete le nostre conoscenze perché abbiamo capito che collaborando è più facile raggiungere un obiettivo comune”.

Non può che esprimere soddisfazione la vicepresidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo economico **Loredana Capone**: “Abbiamo sempre sostenuto le politiche di rete, attraverso i distretti e molti dei nostri incentivi. Adesso quest'idea sta mettendo radici anche nelle imprese che iniziano a comprendere come la collaborazione sia un valore particolarmente spendibile sui mercati esteri. Presentarsi ad un committente con la possibilità di fornire gli allestimenti di un aereo e anche, per fare un esempio, i trattamenti superficiali, apre più opportunità per le stesse imprese. Nei primi sei mesi di quest'anno abbiamo esportato in questo settore prodotti per 137,5milioni di euro; la collaborazione tra le imprese unita all'internazionalizzazione, potrebbe migliorare moltissimo questo trend già positivo”.

La Regione Puglia ha dedicato all'aerospazio un piano promozionale 2011 fatto di ben nove eventi.

A quello torinese ha partecipato con uno spazio espositivo istituzionale messo a disposizione delle imprese per gli incontri con gli operatori internazionali. Ogni azienda inoltre ha potuto usufruire di uno spazio di lavoro personalizzato, di assistenza tecnica grazie al supporto operativo dello Sprint Puglia (lo Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese) e dei servizi di interpretariato.



Hanno partecipato, oltre al Distretto Aerospaziale Pugliese, le imprese T.R.E. D Srl di Molfetta (Bari); Sitael Aerospace di Modugno (Bari), Giannuzzi srl di Cavallino (Lecce); Processi Speciali Srl di Brindisi; Sistemi Software Integrati di Taranto; AGE di Brindisi; Karborek Spa di Martignano (Lecce); OMA di Mesagne (Brindisi) e Salver Spa di Brindisi.

L'Ufficio Stampa